

Bundesbank Poehl verrà confermato al governo?

FRANCOFORTE A fine anno scadono gli otto anni del mandato di Karl Otto Poehl come governatore della banca centrale tedesca ma si prevede che entro il mese o ai primi di luglio il governo tedesco annuncerà la sua riconferma nella carica forse però per una durata più breve si parla di quattro anni. Lo riferiscono ambienti bancari tedeschi. È imminente anche una decisione sulla riconferma o no in carica del vicesegretario Helmut Schlesinger e sulla nomina del successore di Hans Georg Emde che lascia per limiti di età il posto di direttore della Bundesbank.

«Stravagante e indebita la proposta sulla pressione fiscale» Visentini: «Ciampi taccia»

Per una settimana se ne è stato zitto, senza reazioni apparenti alla proposta di Ciampi di tassare i guadagni di Borsa. Poi ieri, dal podio della nata Treviso, Bruno Visentini, ministro delle Finanze del pentapartito, è esplosa in una pesantissima filippica contro il governatore della Banca d'Italia e contro il ministro del Tesoro Goria. Visentini cerca di scaricare la responsabilità di una fiscalità iniqua

GILDO CAMPESATO

ROMA Stavolta la matassa del contendere è l'affermazione di Ciampi fatta nel corso dell'ultima assemblea di Bankitalia sulla necessità di incrementare la pressione fiscale per riequilibrare la finanza pubblica recuperando i 220 mila miliardi della manovra. I problemi di entrate tributarie sono risolti con il attuale torchiatura dei bassi redditi. In altre parole Visentini fa le lodi di se stesso e del proprio operato anche se esagera un po' troppo visto che di mentite imposte come la Soconfi il condono edilizio (4.200 miliardi) e la stessa tassa sulla salute che ben difficilmente possono passare sotto la voce entrate «ordinarie». Ma tant'è che a Visentini preme e soprattutto negare l'esigenza di introdurre nuove imposte (come la patrimoniale e la tas-

problema di un allentamento della pressione del fisco sui redditi medio bassi. Un discorso che riguarda il lavoro dipendente che non può utilizzare gli «sconti» d'imposta di altre categorie) ma non esclude nemmeno quello autonomo su cui pure grava il peso di aliquote Ipef squilibrate. È evidente che un'operazione di questo genere proprio per lasciare inalterata l'invarianza cara a Visentini richiede un allargamento della base impositiva alla parte di rendite finanziarie incluse i guadagni di capitale all'area dell'evasione, dell'erosione dell'elusione. Tutte cose che al leader repubblicano in questi ultimi giorni di campagna elettorale sembrano sfuggire. È allora visto che la finanza pubblica dopo 4 anni di pentapartito non è affatto sana. Visentini preferisce additare come unico responsabile il ministro del Tesoro Goria. «Al la costante pressione tributaria globale si doveva pagare una progressiva riduzione dell'incidenza percentuale della spesa. L'impegno però non è stato mantenuto dal lato della spesa ma sempre in mano a ministri democristiani. Ed è sulla spesa sugli sperperi e sulle inefficienze che occorre intervenire non essendo pensabile che le entrate tributarie possano essere aumentate senza essere controllate e che continua in sede elettorale ad essere irresponsabilmente accreditata. Ma anche accordare privilegi significa spendere e spendere male».



Bruno Visentini Carlo Azeglio Ciampi

Finanza internazionale Anche per Bankamerica sono inesigibili molti crediti esteri

SAN FRANCISCO Nono stante l'iniziale riluttanza la Bankamerica Corp. numero due delle banche americane ha dovuto seguire l'esempio delle altre maggiori ed ha deciso di aumentare le riserve del fondo rischi per debiti in sofferenza di 11 miliardi di dollari una decisione che incide seriamente sugli sforzi di ripresa. Come conseguenza, la Bankamerica prevede di chiudere il secondo trimestre in perdita per circa un miliardo di dollari ed anche l'intero esercizio chiuderà con i conti in rosso. Dopo che la Citicorp numero uno delle banche americane aveva deciso con un colpo a sorpresa di aumentare le riserve del fondo sofferenze di tre miliardi di dollari il mese scorso Bankamerica aveva dichiarato di non ritenere necessario un passo analogo da parte sua in quanto riteneva adeguate le proprie

Fondo banche in arrivo

ROMA Le banche affrettano i tempi per quanto riguarda l'adesione al costituendo fondo interbancario di tutela dei depositi. Mentre la Bnl dovrebbe giungere ad una decisione formale oggi, la Campio ed il Banco di Santo Spirito dovrebbero annunciare la propria rispettivamente il 11 ed il 17 giugno. Per quanto riguarda la Cariplo il direttore generale Sandro Molinar ha precisato che il comitato esecutivo dell'istituto ha deliberato lunedì di proporre alla commissione centrale di beneficenza - che si riunirà appunto il 11 giugno - l'adesione al «fondo di garanzia». In ambienti Abi si neva come la raccolta delle adesioni sia procedendo bene e come entro la metà di giugno si conti di raggiungere i livelli minimi (1000 miliardi di conti) rappresentati dal 60% delle banche e il 75% della massa fiduciaria gestita dal sistema per poter annunciare alla fine del progetto al assemblea dell'Abi in programma per il 26 giugno.

Brevissime

I dirigenti industriali hanno rotto le trattative con Confindustria Intersid. Asap per il rinnovo del loro contratto. I dirigenti delle aziende industriali attenderanno uno sciopero di cui non è stata ancora decisa la data. Il gruppo Imi potrà operare direttamente in titoli sulla piazza di New York. La Eram Securities controllata al 100% dall'Imi Capital Markets Usa Corporation ha ottenuto infatti la licenza di Broker/Dealer. Europrogramme International, il fondo di investimento immobiliare definito anche «sine 1966» mette in pagamento da oggi un acconto di rimborso capitale di 250 franchi svizzeri per quota parte. L'Espresso ha realizzato nel 1986 un utile netto di 12,1 miliardi rispetto ai cinque miliardi dell'anno precedente.

BORSA DI MILANO

MILANO All'inizio è sembrata una seduta diversa da quelle ormai consuete i prezzi appaiono in buon recupero soprattutto le Fiat che sembravano dover riacchiappare la fatidica soglia delle 13 mila lire. Poi per la domanda si è affievolita, sono ricomparse le offerte e l'indice dallo 0,6 è sceso allo 0,3%

Quanto agli scambi essi sono risultati ancora ridotti (sotto i 100 miliardi) e la seduta si è conclusa prima delle 13 mila. Dopo il breve intervallo della visita di Malgara due in qualità di presidente del Senato. Sul mercato dei premi scambi notevoli ma meno dei giorni scorsi per contratti a fine luglio e agosto. Nel dopolavoro i progres-

si sono apparsi ridimensionati, dalle Fiat alle Olivetti (anche queste ridescose sotto le 13 mila lire). Il mercato sente ormai la vicinanza delle scadenze tecniche vendi ci sarà la risposta premi e lunedì i rapporti, martedì con risultati elettorali finali scodellati la Borsa riparte col nuovo ciclo di luglio.

AZIONI

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Contain, Term

OBBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Contain, Term

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Contain, Term

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Contain, Term

BANCAIRE

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

COMMERCIO

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

INDUSTRIALI EDILIZIE

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

TERZO MERCATO

Table with columns: Titolo, Contain, Term

I CAMBI

Table with columns: Titolo, Contain, Term

ORO E MONETE

Table with columns: Titolo, Contain, Term

INDICI MIB

Table with columns: Titolo, Contain, Term